



segnalazioni al numero fax 095 253495, e-mail cronaca@lasicilia.it - Le lettere devono recare nome e cognome del mittente (che a richiesta non viene pubblicato) e un suo recapito telefonico

«Il branco sui bus Amt e quegli "angeli" che non si voltano dall'altra parte e li mettono a tacere»

Dopo aver letto nei giorni scorsi che un lavoratore mentre si trovava alla guida di un pullman dell'Amt è stato aggredito, in pieno centro, da alcuni giovani delinquenti, ho provato sconforto, pensando che questi "bravi ragazzi" dopo aver reso invivibile la nostra via Etnea, sembra che abbiano preso di mira anche i pullman della nostra città. Purtroppo, come pensionato come ogni estate quasi tutti i giorni mi reco alla spiaggetta di San Giovanni li Cuti dove mi riunisco con altri miei coetanei a godere della vista meravigliosa di quel posto. Ogni

giorno sui pullman guardo impotente e schifato il modo di comportarsi di alcuni gruppi di ragazzi e ragazze che con atti di bullismo spadroneggiano con il loro linguaggio scurrile e volgare, forti del loro essere branco, intimidendo donne e bambini che tranquillamente e con civiltà usufruiscono del mezzo pubblico. Sino a pochi giorni addietro mi sembrava che tali comportamenti non interessassero niente e nessuno: mi sbagliavo. Già la settimana passata mentre a bordo del bus 34 assistevo all'ennesima sceneggiata messa in atto

da un branco di ragazzi che sbeffeggiavano alcune passeggere, di improvviso in Piazza Jolanda saliva un carabiniere che dopo aver parlato con l'autista si faceva largo tra la gente della vettura sino a recarsi nella parte posteriore del bus facendo scendere una ventina di ragazzi riportando la tranquillità. Quello che mi è sembrato un atto isolato invece si è ripetuto anche in altri giorni in via Umberto: i carabinieri salgono a bordo e dopo aver parlato con l'autista individuano lo spaccone o il molestatore di turno invitandolo a scendere. Forse sarà

stato un caso, forse sarà perché non avendo la possibilità di uscire spesso la sera guardo sempre tanta televisione e in particolare telefilm su polizia e carabinieri, ma vi debbo confessare che questo tipo di sceneggiatura mi piace davvero tanto.

Grazie per lo spazio che ci offrite dove possiamo dare voce alle tante cose negative che questa città offre ma nello stesso tempo di ringraziare coloro che si impegnano affinché le cose migliorino.

GLI AMICI DI SAN GIOVANNI LI CUTI
SALVATORE, CARMELO E VINCENZO